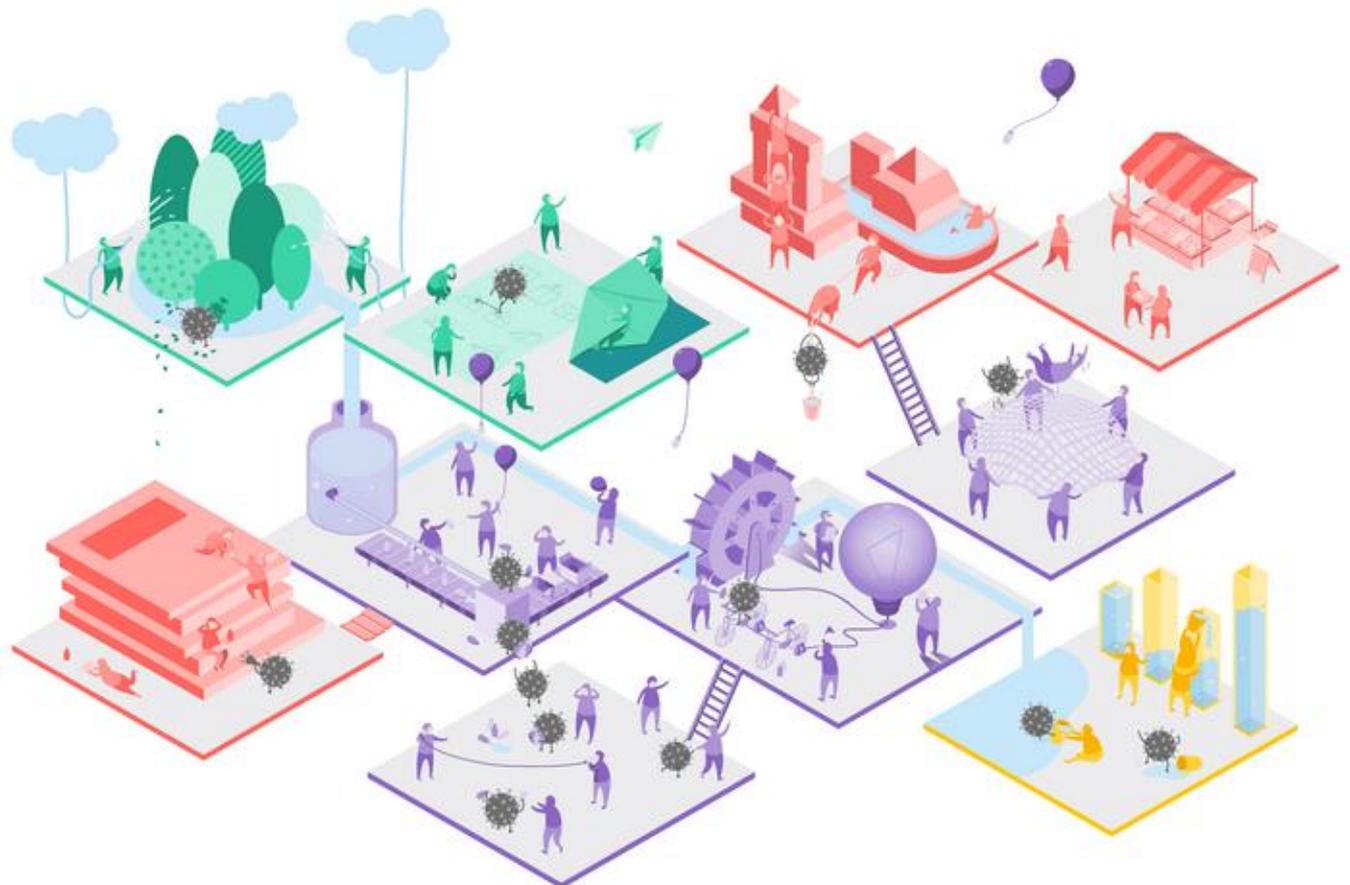




# RAPPORTO ANNUALE SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE ANNO 2021/2022



## **SCHEMA RAPPORTO ANNUALE SUL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PERIODO 2021-2022**

### **PREMESSA**

Il presente Rapporto Annuale costituisce l'analisi dei dati e delle pratiche sviluppate con i progetti di Servizio Civile Universale realizzati dalla **cooperativa CO.RI.M.** che è un Ente accreditato di servizio Civile Universale con decreto 58/2019 del 28/06/2019, con 25 enti accoglienza tra pubblici e privati. Tutti i dati e le informazioni contenuti nel presente Rapporto Annuale sono elaborati dallo staff di Servizio Civile della cooperativa.

La Società Cooperativa CO.RI.M. è stata costituita il 22/12/1987 in Montemaggiore Belsito ha sede in Palermo in via Giacomo Serpotta, 27, è iscritta al Registro delle Imprese di Palermo.

Significato pregnante della cooperativa è l'incontro di alcune persone che vogliono mettere a disposizione del tessuto sociale la loro professionalità e la loro esperienza, ciascuno secondo le sue inclinazioni e capacità. La cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, inoltre si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce, questi principi sono **la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con le istituzioni pubbliche.**

Il principio fondamentale, su cui si fondano i servizi socio-assistenziali della cooperativa è la solidarietà, secondo tanti punti di vista ed è proprio la multisetorialità di cui tiene conto che diventa elemento di fondamentale importanza, per la cooperativa è basilare andare ad intervenire sulle persone che hanno un livello socio culturale basso, garantendo supporto assistenziale e umanitario infatti dal 2007 grazie alla convenzione con gli "amici del banco alimentare" forniamo alimenti ai nostri assistiti e non solo privilegiando i soggetti in condizione di disagio sociale a causa di povertà estrema.

La cooperativa è iscritta ai seguenti albi:

- albo delle società cooperative, dal 31/03/2005, al n.A138265 sezione Cooperative a mutualità prevalente di cui agli art.2512, 2513 e 2514 del C.C., alla categorie cooperative sociali;
- al n. 2165 dell'Albo Regionale degli enti assistenziali pubblici e privati, previsto all'art.26 della L.R.22/86 per l'attuazione di assistenza domiciliare in favore agli utenti inabili;

- al n. 154 dell'albo regionale degli enti assistenziali pubblici e privati , previsto dall' art. 26 della L.R. per l'attuazione dell' assistenza domiciliare agli anziani;
- all'Albo Regionale degli Enti pubblici e privati previsto dall'art 26 della L.R. 9 maggio 1986 n. 22 per l'attuazione dell'assistenza domiciliare in favore di utenti minori iscrizione n. 4342;
- come ente capofila all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di Servizio civile Universale Codice Ente SU00081, con n. 84 sedi in tutto il territorio regionale Sicilia;

La Cooperativa CO.RI.M. gestisce i seguenti servizi:

1. *Servizi domiciliari per anziani ultrasessantacinquenni e ultrasettantacinquenni;*
2. *Servizi domiciliari disabili (adulti e minori) SAD H;*
3. *Servizi domiciliari disabili gravissimi (adulti e minori);*
4. *Piani personalizzati disabili gravi (adulti e minori) P.P. ex art. 14;*
5. *Servizi domiciliari disabili adulti e minori finanziato dall'INPS - HOME CARE PREMIUM;*
6. *Servizio domiciliare per disabili ADI assistenza domiciliare integrata presso il distretto di Palermo e del territorio regionale;*
7. *Servizi ludico ricreativi per minori centro aggregativo;*
8. *Servizi educativi domiciliari per minori;*
9. *Servizi assistenza all'autonomia e comunicazione per minori disabili presso le scuole;*
10. *Servizio di sostegno alle famiglie, mediazione familiare, consulenza psicosociale, SED, assistenza domiciliare;*
11. *Servizi assistenza domiciliare disabili privato*
12. *Distribuzione spesa in convenzione con "Gli amici del banco alimentare"*

## **STRUTTURA DI GESTIONE SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE <sup>1</sup>**

Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale – Laura Cacocciola

Responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del Servizio Civile Universale - Antonella Angelini

Responsabile Formazione e valorizzazione delle competenze – Arianna Vitale.

Responsabile della gestione degli operatori volontari – Antonino Greco.

Responsabile dell'informatica - Benedetto Greco.

Responsabile della sicurezza – Nicola Greco.

---

<sup>1</sup> LA STRUTTURA SI RIFERISCE AL PERIODO 2021-2022 PER TUTTA LA DURATA DEI PROGETTI SCU, SUCCESSIVAMENTE È STATO SOSTITUITO IL RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE E SONO STATI ACCREDITATI ULTERIORI FORMATORI NEL MESE DI SETTEMBRE 2022

Esperto di Monitoraggio – Angelini Antonella.

Selettori - Rao Provvidenza, Martina di Fatta, Vitale Arianna, Giada Rizzo, Giuliana Pirrone.

Formatori – Arianna Vitale, Vincenza Zarcone.

## PARAGRAFO 1

*DATI MORFOLOGICI DEI PROGETTI REALIZZATI E/O ATTIVATI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (N. PROGETTI, N. VOLONTARI PREVISTI, SETTORI ED AREE DI INTERVENTO INTERESSATI, RIPARTIZIONE GEOGRAFICA – ALMENO PER REGIONE – ALTRI ENTI COINVOLTI E TIPO DI ATTIVITÀ SVOLTE DA QUESTI ULTIMI).*

La cooperativa CO.RIM ha presentato al Dipartimento delle Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, con il Bando di progettazione SCU scadenza 29 maggio 2020, n. 5 programmi tra cui 3 ordinari e 2 Garanzia Giovani, in totale n.13 progetti ordinari e n. 9 progetti garanzia giovani, come si evince dallo schema di seguito riportato, i quali sono stati successivamente finanziati nel periodo 2021/2022 al 100%.

I programmi sono stati avviati con il bando di selezione pubblicato dalla Presidenza Del Consiglio Dei Ministri- Dipartimento Per le Politiche Giovanili e Il Servizio Civile Universale il 21/12/2020, n. 2 programmi ordinari sono stati avviati il 30 aprile 2021, n.1 programma ordinario avviato il 25 maggio 2021 e n.2 programmi garanzia giovani avviati il 15 luglio 2021.

### 1. PROGRAMMA ORDINARIO

**TITOLO: AMBIENTE, ARTE, CULTURA E TRADIZIONI: UN PATRIMONIO DA TUTELARE E VALORIZZARE PER IL BENESSERE DELLE PICCOLE COMUNITÀ MONTANE.**

**AVVIATO IL 30 APRILE 2021**

<b>AMBITO D</b>	Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.	<b>ENTI DI ACCOGLIENZA</b>	<b>TITOLI</b>	<b>N. VOLONTARI</b>	<b>ENTI IN COPROGETTAZIONE</b>
<b>SETTORI:</b>	C-AMBIENTE C04 SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE.	COMUNE CASTEL DI LUCIO	<b>TERRITORIO E NATURA</b>	6	coprogettazione
		COMUNE MOTTA D'AFFERMO		6	
		COMUNE PETTINEO		6	
	D-PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE D02 VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI MINORI	COMUNE POLIZZI GENEROSA	<b>PATRIMONIO E BENESSERE</b>	6	coprogettazione
		COMUNE BOMPIETRO		6	
		COMUNE BLUFI		6	
	B - PROTEZIONE CIVILE B02 PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI.	COMUNE GALATI MAMERTINO	<b>TUTELA E AMBIENTE</b>	12	
				<b>TOT VOLONTARI 48</b>	<b>TOTALE PROGETTI 3</b>

**2. PROGRAMMA - ORDINARIO**

**TITOLO: DAL SOSTEGNO ALLE PERSONE ANZIANE, IN QUANTO PERSONE FRAGILI, ALLA LORO INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE, IN QUANTO RISORSE PREZIOSE, MEMORIA DEI LUOGHI E DELLE TRADIZIONI.**

**AVVIATO IL 25 MAGGIO 2021**

<b>AMBITO C</b>	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese	<b>COMUNI / ENTI</b>	<b>TITOLI</b>	<b>N. VOLONTARI</b>	<b>ENTI IN COPROGETTAZIONE</b>	
<b>SETTORI</b>	A-ASSISTENZA A02 ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO	UNIONE COMUNI DEI NEBRODI	<b>CITTADINANZA E ANZIANI</b>	<b>12</b>		
		COOPERATIVA CORIM	<b>INTEGRAZIONE E TERRITORIO</b>	<b>32</b>		
		COOP. NUOVA* GENERAZIONE	<b>HOSPITIS SENES</b>	<b>16</b>	coprogettazione	
		PARROCCHIA SAN LEOLUCA CORLEONE		<b>4</b>		
		PARROCCHIA MARIA SS DELLE GRAZIE		<b>4</b>		
		COMUNE BAGHERIA		<b>8</b>		
	E – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT E03 ANIMAZIONE CULTURALE CON GLI ANZIANI	COMUNE MOTTA D'AFFERMO	<b>GIOVANI CON E PER GLI ANZIANI</b>	<b>6</b>		coprogettazione
		COMUNE TUSA		<b>4</b>		
		COMUNE CASTEL DI LUCIO		<b>8</b>		
		COMUNE MISTRETTA		<b>4</b>		
D-PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE D03 VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI	SAN MAURO CASTEL VERDE	<b>LA VALORIZZAZIONE DEI BORGHİ E DEGLI ANTICHI MESTIERI CON IL CONTRIBUTO DEGLI ANZIANI</b>	10			
				<b>TOT VOLONTARI 108</b>	<b>TOTALE PROGETTI 5</b>	

\*COPROGRAMMAZIONE CON ENTE TITOLARE CODICE SU00299

All'interno di questo programma, come si evince nello schema di cui sopra, è stata proposta una coprogrammazione con un ente capofila: cooperativa NUOVA GENERAZIONE. Quest'ultimo è stato coinvolto nel programma inserendo un suo progetto con l'intento di mettere in rete risorse umane e strumentali e creare una collaborazione sul territorio della provincia di Palermo. I due Enti capofila hanno collaborato nel passato per la realizzazione di servizi di assistenza sul territorio e quindi hanno già sperimentato uno scambio di risorse e strumenti.

**3 PROGRAMMA - ORDINARIO**

**TITOLO: VOLONTARI AL SERVIZIO DEI RAGAZZI CONTRO IL DISAGIO E L'ESCLUSIONE, PER UN APPRENDIMENTO POSSIBILE E UNA EDUCAZIONE ACCESSIBILE**

**AVVIATO IL 30 APRILE 2021**

<b>AMBITO G</b>	Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole	<b>COMUNI / ENTI</b>	<b>TITOLI</b>	<b>N. VOLONTARI</b>	<b>ENTI IN COPROGETTAZIONE</b>
<b>SETTORI:</b>	E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT E01 ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I MINORI	ODV GIOVANI NELL'ARTE	<b>L'ISOLA CHE C'E'</b>	<b>6</b>	coprogettazione
		COOP TC3		/	
	E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT - E07 ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO SCOLASTICO	UNIONE COMUNE DEI NEBRODI	<b>IL PAESE DI MEMOLE</b>	<b>12</b>	coprogettazione
		COMUNE CAPRI LEONE		<b>12</b>	
	A-ASSISTENZA A03 MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE.	COMUNE SANTO STEFANO DI CAMASTRA	<b>VICINO A VOI</b>	<b>10</b>	
		COOP. AMANTHEA	<b>PETER PAN 2020</b>	<b>16</b>	
		COOP. LA CHIOCCIA	<b>OLTRE L'OSTACOLO</b>	<b>8</b>	coprogettazione
		COOP. ESDRA		<b>6</b>	
				<b>TOT VOLONTARI 70</b>	<b>TOTALE PROGETTI 5</b>

<b>TOTALE PROGRAMMI ORDINARI</b>	<b>N. 3</b>
<b>TOTALE PROGETTI ORDINARI</b>	<b>N. 13</b>
<b>TOTALE VOLONTARI</b>	<b>N. 226</b>

**1. PROGRAMMA- GARANZIA GIOVANI**  
**TITOLO: GIOVANI AL SERVIZIO DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, ARTISTICO E CULTURALE PER IL BENESSERE DI TUTTI, NELLE PICCOLE COMUNITA'**  
**AVVIATO IL 15 LUGLIO 2021**

<b>AMBITO D</b>	Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.	<b>COMUNI / ENTI</b>	<b>TITOLI</b>	<b>N. VOLONTARI</b>	<b>ENTI IN COPROGETTAZIONE</b>
<b>SETTORI:</b>	C-PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA C04 SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE	COMUNE MISTRETTA	<b>LA CURA DELL'AMBIENTE PER IL BENESSERE DI TUTTI</b>	6	coprogettazione
		COMUNE TUSA		9	
		COMUNE BLUFI	<b>TUTELIAMO IL TERRITORIO</b>	10	coprogettazione
		COMUNE BOMPIETRO		6	
		COMUNE SAN MAURO CASTELVERDE	<b>AMBIENTE PROTETTO</b>	6	
	D-PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE D02 VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI MINORI	COMUNE CASTEL DI LUCIO	<b>LA RICCHEZZA DEI PICCOLI CENTRI: ARTE, CULTURA E TRADIZIONI</b>	6	coprogettazione
		COMUNE MOTTA D'AFFERMO		6	
		COMUNE SANTO STEFANO DI CAMASTRA		8	
	B – PROTEZIONE CIVILE B02 PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI.	COMUNE CAPRI LEONE	<b>PREVENZIONE DEI RISCHI PER IL BENESSERE DEL TERRITORIO</b>	6	coprogettazione
		UNIONE COMUNE DEI NEBRODI		24	
				<b>TOT VOLONTARI 87</b>	<b>TOTALE PROGETTI 5</b>

**2. PROGRAMMA - GARANZIA GIOVANI**

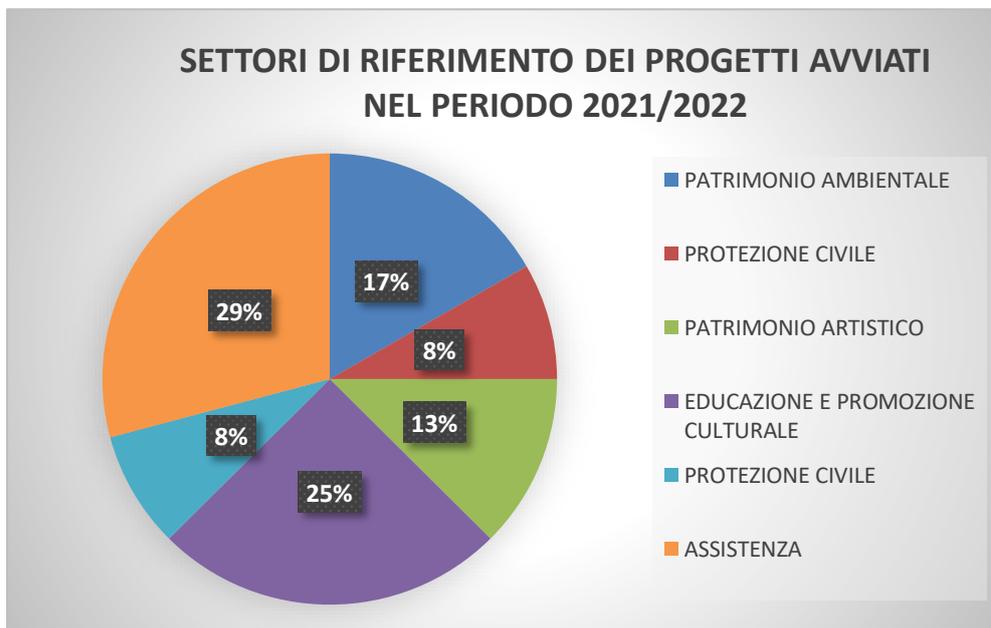
**TITOLO: INCLUSIONE, PARTECIPAZIONE E SOSTEGNO ALLE PERSONE FRAGILI PER IL BENESSERE DI TUTTA LA  
COMUNITA'**

**AVVIATO IL 15 LUGLIO 2021**

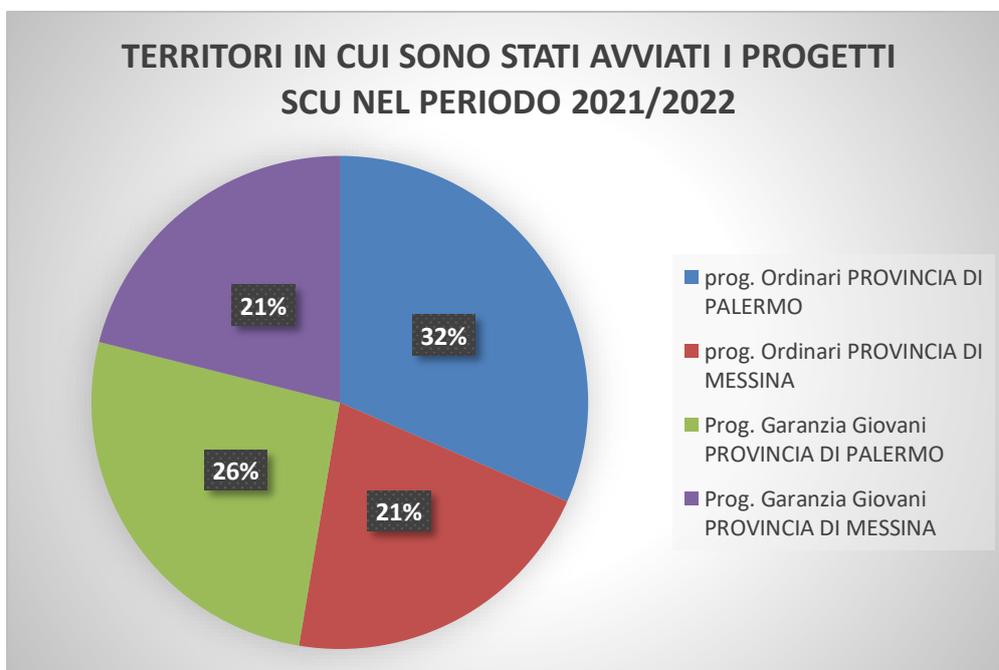
<b>AMBITO C</b>	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese	<b>COMUNI / ENTI</b>	<b>TITOLI</b>	<b>N. VOLONTARI</b>	<b>ENTI IN COPROGETTAZIONE</b>
<b>SETTORI:</b>	A-ASSISTENZA A01 DISABILI	COOP CORIM	<b>CITTADINI ATTIVI 2020</b>	14	coprogettazione
		COOP. CANTIERE DELLE IDEE		4	
		ODV GIOVANI NELL'ARTE		/	
	E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT - E03 ANIMAZIONE CULTURALE CON GLI ANZIANI	COMUNE POLIZZI GENEROSA	<b>UN AIUTO CONCRETO 2020</b>	8	coprogettazione
		COMUNE GALATI MAMERTINO	<b>ANZIANI E TERRITORIO</b>	4	
		COMUNE PETTINEO	<b>INSIEME AGLI ANZIANI</b>	6	
		COMUNE SANTO STEFANO DI CAMASTRA		6	
					<b>TOT VOLONTARI 42</b>

<b>TOTALE PROGRAMMI GARANZIA GIOVANI</b>	<b>N. 2</b>
<b>TOTALE PROGETTI GARANZIA GIOVANI</b>	<b>N. 9</b>
<b>TOTALE VOLONTARI</b>	<b>N. 129</b>

Nel grafico di seguito vengono illustrati i settori di intervento proposti nei progetti di cui sopra. Si evince che i settori Assistenza e Educazione e promozione culturale sono, in percentuale, quelli maggiormente proposti ed attivati.



I progetti attivati dalla cooperativa CO.RI.M. si sono distribuiti nel territorio in maniera quasi uniforme, come si evince dal grafico, con un minimo discostamento, tra la provincia di Palermo e quella di Messina.

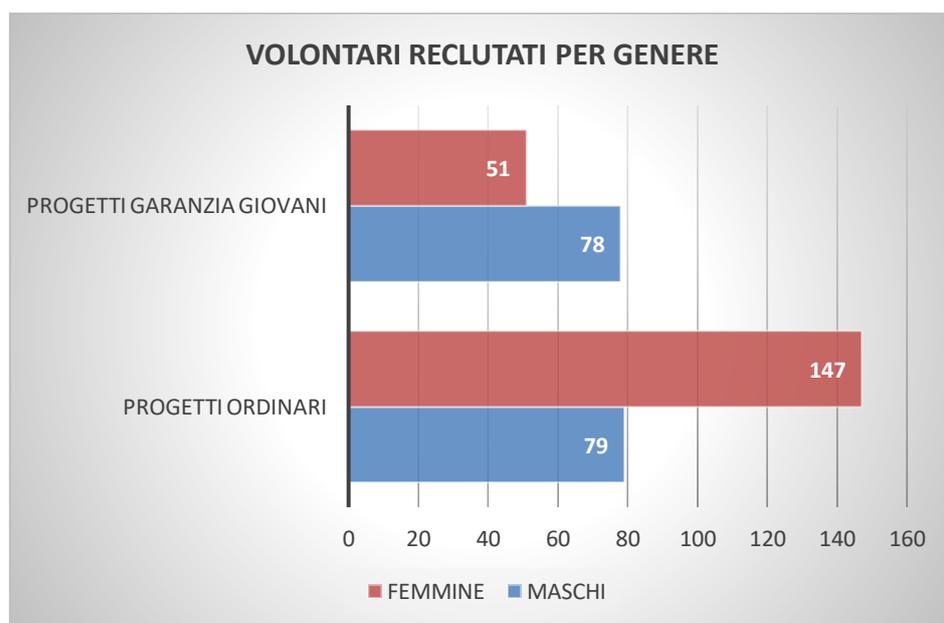


## **PARAGRAFO 2**

***DATI MORFOLOGICI DEI VOLONTARI IMPIEGATI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (SETTORI ED AREE DI INTERVENTO INTERESSATI, RIPARTIZIONE GEOGRAFICA – ALMENO PER REGIONE – SESSO, ETÀ, TITOLO DI STUDIO, REGIONI DI PROVENIENZA DEI VOLONTARI).***

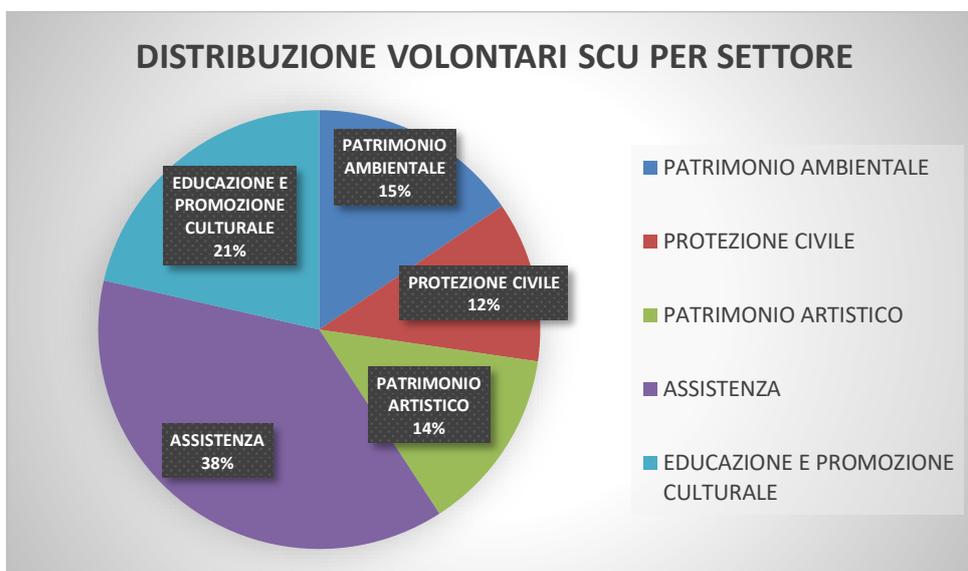
I volontari di Servizio Civile che hanno partecipato ai progetti di cui sopra sono in totale n.226 inseriti nei progetti ordinari e n.129 nei progetti garanzia giovani.

La percentuale maschi/femmine è riportata nella tabella illustrata di seguito:



Si evince che la percentuale di partecipazione è prevalentemente femminile per i progetti ordinari, al contrario è prevalentemente maschile per i progetti garanzia giovani.

I volontari SCU, in relazione ai settori dei progetti, si distribuiscono nel seguente modo:



I settori che hanno ricevuto il maggior numero di candidati, quindi, sono: Assistenza ed Educazione e promozione culturale.

Nello specifico i progetti SCU che fanno riferimento al settore *Assistenza* ricadono negli ambiti A02: Adulti e terza età in condizioni di disagio, A03: minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale e A01: disabili.

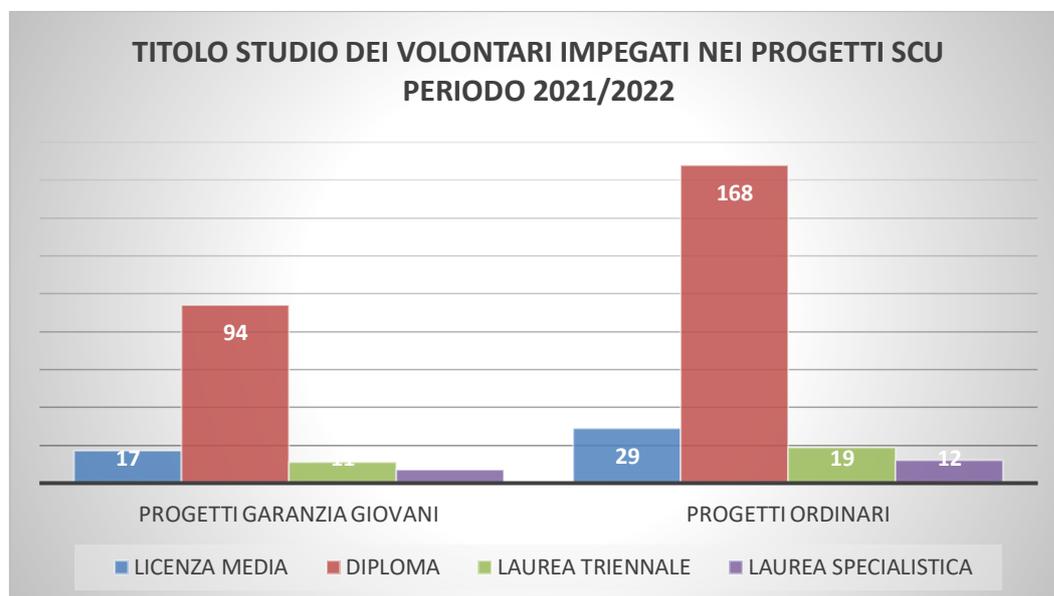
I progetti che fanno riferimento al settore *Educazione e promozione culturale* ricadono negli ambiti E03: animazione culturale con gli anziani, E01: animazione culturale verso i minori ed E07: attività Tutoraggio scolastico.

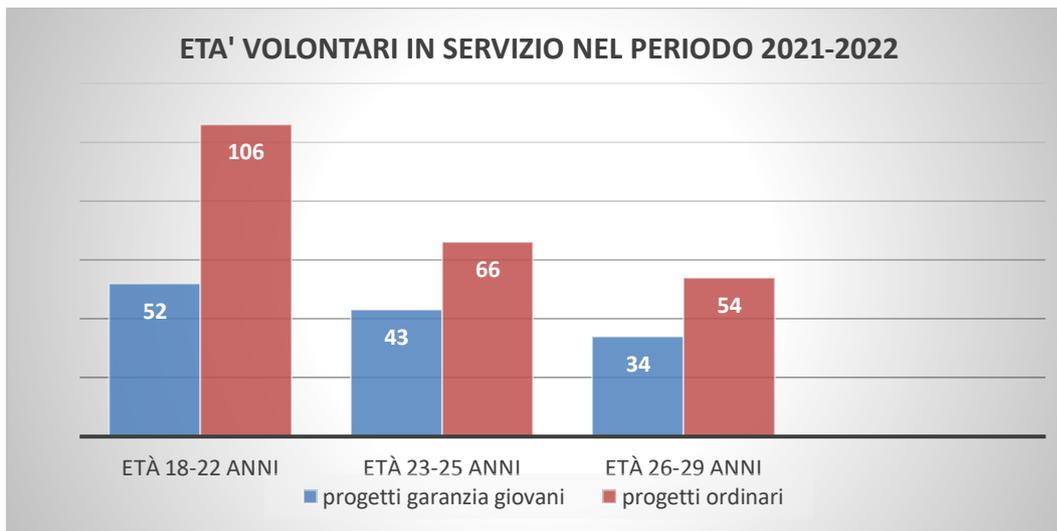
I progetti che fanno riferimento al settore *Patrimonio Ambientale* ricadono negli ambiti C04: salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche.

I progetti che fanno riferimento al settore *Patrimonio Artistico* ricadono negli ambiti D02: valorizzazione centri storici minori, D03: valorizzazione storie e culture locali.

I progetti che fanno riferimento al settore *Protezione civile* ricadono negli ambiti B02 prevenzione e mitigazione dei rischi.

I volontari che hanno partecipato ai progetti di servizio civile universale si distribuiscono per età e titolo di studio così come viene di seguito illustrato:





Si evince che la maggior parte dei volontari sono molto giovani tra i 18 ed i 22 anni e che sono quindi appena diplomati, probabilmente il servizio civile rappresenta un momento importante di passaggio che accompagna i ragazzi nel periodo tra il conseguimento del diploma e la scelta futura professionale che costringe i giovani a chiedersi: *“cosa voglio fare da grande...”*.

## **BREVE DESCRIZIONE DEI PROGETTI SCU ATTIVATI NEL 2021-2022.**

**TUTELA E AMBIENTE** (SETTORE B - PROTEZIONE CIVILE B02 PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI).

Il progetto si è svolto nel territorio del Comune di Galati Mamertino (ME), gli **obiettivi specifici** delle attività previste erano volti alla prevenzione e mitigazione dei rischi geologici specifici del territorio, di carattere geomorfologico e idraulico.

**Le criticità rilevate** nel territorio di Galati Mamertino, pertinenti le azioni di protezione civile che si intende affiancare riguardano il **rischio idrogeologico** e il **rischio di incendi** resi più rilevanti anche dal sostanziale decremento delle pratiche agricole registrato nell'ultimo decennio.

Il territorio di Galati Mamertino è una zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti per questo si rende necessario potenziare lo sportello di protezione civile del Comune, per il monitoraggio e la messa in sicurezza del territorio, per prevenire il **rischio sismico**, oltre che quello idrogeologico e di incendi.

Le azioni previste nel progetto che interessa il territorio di Galati Mamertino consistono, quindi, nell'affiancare il lavoro dei volontari della Protezione Civile e degli operatori comunali, impegnati nell'attuazione di attività di prevenzione e di pianificazione.

**TERRITORIO E NATURA** (SETTORE C-PATRIMONIO AMBIENTALE C04 SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE).

Il progetto si è svolto nei Comuni di Castel di Lucio, Motta d'Affermo e Pettineo, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- Potenziare l'azione di monitoraggio, manutenzione e ripristino delle aree verdi, per migliorarne la fruibilità e diminuire il rischio incendi.
- Incrementare le iniziative volte a rendere maggiormente fruibile il territorio.
- Promuovere attività di sensibilizzazione volte alla cittadinanza e percorsi didattici rivolti alle scuole, finalizzati alla diffusione della cultura del rispetto ambientale e dell'importanza del sistema della raccolta differenziata.

**PATRIMONIO E BENESSERE** (SETTORE D-PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE D02 VALORIZZAZIONE CENTRI STORICI MINORI)

Il progetto si è svolto nei Comuni di Bompietro, Blufi e Polizzi Generosa, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- sviluppare una maggiore conoscenza del territorio e un più forte senso di appartenenza alla propria comunità, che partendo dai volontari di servizio civile si estenda a tutta la popolazione;

- valorizzare il patrimonio artistico e culturale, ottimizzando la manutenzione/conservazione, la fruizione e l'accessibilità dei beni artistici, culturali, archeologici e delle tradizioni folkloristiche,
- ampliare l'offerta culturale, allo scopo di incrementare lo sviluppo del turismo, creando maggiori opportunità lavorative.

Le criticità rilevate nello specifico territorio di Bompietro, Blufi e Polizzi Generosa, riguardano, infatti:

- la scarsa conoscenza del territorio e del patrimonio artistico e culturale di Bompietro, Blufi e Polizzi Generosa,
- la presenza di processi occasionali di accesso al patrimonio artistico e culturale, l'assenza di personale qualificato davanti i luoghi di interesse,
- la segnaletica monumentale generica e in cattive condizioni,
- l'assenza di lavoro di rete a favore della valorizzazione del patrimonio artistico culturale.

#### **HOSPITIS SENES** (SETTORE A-ASSISTENZA A02 ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO).

Il progetto, in co-programmazione con l'ente capofila Nuova Generazione SU00299, si è svolto presso i seguenti enti di accoglienza della coop Nuova Generazione: Comune di Bagheria, Parrocchia San Leoluca Corleone, Parrocchia Maria S.S. delle Grazie Corleone e a Trabia presso le sedi della stessa cooperativa Nuova Generazione, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- Favorire la permanenza dell'anziano nel proprio contesto familiare e sociale, preservandone l'individualità, le relazioni interpersonali e gli affetti.
- Stimolare il coinvolgimento della rete parentale, amicale e di vicinato per favorire la vita di relazione e ridurre fenomeni di marginalità e di autoesclusione sociale.
- Supportare e incrementare le azioni di volontariato in essere, nei confronti dell'anziano che vive una condizione di disagio.
- Aiutare la famiglia nell'impegno continuo dell'assistenza.

#### **CITTADINANZA E ANZIANI** (SETTORE A-ASSISTENZA A02 ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO).

Il progetto si è svolto presso i Comuni di Longi, Mirto e Frazzanò, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- Favorire la permanenza dell'anziano nel proprio contesto familiare e sociale, preservandone l'individualità, le relazioni interpersonali e gli affetti.
- Stimolare il coinvolgimento della rete parentale, amicale e di vicinato per favorire la vita di relazione e ridurre fenomeni di marginalità e di autoesclusione sociale.

- Supportare e incrementare le azioni di volontariato in essere, nei confronti dell'anziano che vive una condizione di disagio.
- Aiutare la famiglia nell'impegno continuo dell'assistenza.

**INTEGRAZIONE E TERRITORIO** (SETTORE A-ASSISTENZA A02 ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO).

Il progetto si è svolto presso le sedi della cooperativa CORIM a Palermo, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- Favorire la permanenza dell'anziano nel proprio contesto familiare e sociale, preservandone l'individualità, le relazioni interpersonali e gli affetti.
- Stimolare il coinvolgimento della rete parentale, amicale e di vicinato per favorire la vita di relazione e ridurre fenomeni di marginalità e di autoesclusione sociale.
- Supportare e incrementare le azioni di volontariato in essere, nei confronti dell'anziano che vive una condizione di disagio.
- Aiutare la famiglia nell'impegno continuo dell'assistenza.

**GIOVANI CON E PER GLI ANZIANI** (SETTORE E – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT - E03 ANIMAZIONE CULTURALE CON GLI ANZIANI).

Il progetto si è svolto nei Comuni di Castel Di Lucio, Motta D'Affermo, Tusa e Mistretta, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a favorire la socializzazione e l'inclusione, attraverso attività di animazione culturale dirette alla popolazione anziana, numericamente molto presente in questi territori, caratterizzata da tante fragilità, ma anche da tante risorse, spesso poco espresse e valorizzate. Le attività di animazione culturale erano finalizzate ad attivare negli anziani l'espressione delle capacità creative. Le attività proposte erano volte alla ricerca dei loro temi esistenziali, delle risorse inesplorate della loro sfera emotiva, sollecitando le potenziali energie nascoste entro barriere psichiche e corporee ed i canali di comunicazione più aperti all'inconsapevolezza e all'immaginario: la memoria, l'affabulazione e la comunicazione non verbale. Attraverso le esperienze di animazione culturale proposte i volontari hanno dato, agli anziani coinvolti, la possibilità di riappropriarsi del loro ruolo "consultativo", che ne fa i depositari di un ricco patrimonio di esperienza e conoscenza, incrementando il senso di appartenenza al loro gruppo sociale.

**LA VALORIZZAZIONE DEI BORGHI E DEGLI ANTICHI MESTIERI CON IL CONTRIBUTO DEGLI ANZIANI** (SETTORE D-PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE D03 VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI).

Il progetto si è svolto presso il Comune di San Mauro Castelverde, provincia di Palermo, volto a valorizzare le storie e le culture locali, anche grazie al contributo degli anziani del paese che, con il loro sapere e la loro memoria, rappresentano lo strumento principale di

conoscenza del luogo, risorsa importante per potenziare il senso di appartenenza al territorio, attraverso lo studio e la conoscenza dei suoi borghi antichi, delle sue peculiarità artistiche e culturali e degli antichi mestieri che ancora sopravvivono. L'aspetto storico e culturale del luogo viene tramandato di generazione in generazione e sono proprio le generazioni precedenti, i "nonni", che rappresentano il tesoro più prezioso. Gli anziani del paese, infatti, attraverso i loro ricordi, le foto, i racconti, costituiscono il tassello più importante per ricostruire la storia e la memoria del luogo. Ciò, anche con la finalità di diffondere la conoscenza ed incrementare lo sviluppo del turismo nel Comune di San Mauro Castelverde, ottimizzando la fruizione dei luoghi, dei beni artistici, culturali, delle tradizioni, attraverso azioni di valorizzazione, volte ad aumentarne la conoscenza, a migliorarne l'accessibilità, ad attivare servizi di accoglienza e ad ampliare l'offerta culturale.

**PETER PAN 2020** (SETTORE A-ASSISTENZA A03 MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE).

Il progetto si è svolto presso la cooperativa AMANTHEA nelle sedi di Caccamo, Carini, Bagheria e Trapani, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- Assistere i minori (e le loro famiglie) in condizioni di disagio sociale o di disabilità nel loro percorso di crescita.
- Stimolare e favorire processi di integrazione e socializzazione nel gruppo dei pari, per prevenire situazioni di marginalità ed esclusione sociale.
- Favorire l'acquisizione di autonomia personale in ciascun minore, secondo un intervento personalizzato e flessibile (con interventi specifici a favore degli alunni in condizioni di disabilità o con bisogni educativi speciali), al fine di sostenere una miglior stima di sé, e la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.
- Implementare percorsi educativi, in ambito scolastico e attraverso attività extrascolastiche, che tengano conto dei bisogni specifici del singolo minore e che siano pertanto in grado di favorire il suo corretto sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo.

**VICINO A VOI** (SETTORE A-ASSISTENZA A03 MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE).

Il progetto si è svolto presso il Comune di Santo Stefano di Camastra, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- Assistere i minori (e le loro famiglie) in condizioni di disagio sociale o di disabilità nel loro percorso di crescita.
- Stimolare e favorire processi di integrazione e socializzazione nel gruppo dei pari, per prevenire situazioni di marginalità ed esclusione sociale.
- Favorire l'acquisizione di autonomia personale in ciascun minore, secondo un intervento

personalizzato e flessibile (con interventi specifici a favore degli alunni in condizioni di disabilità o con bisogni educativi speciali), al fine di sostenere una miglior stima di sé, e la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.

- Implementare percorsi educativi, in ambito scolastico e attraverso attività extrascolastiche, che tengano conto dei bisogni specifici del singolo minore e che siano pertanto in grado di favorire il suo corretto sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo.

**OLTRE L'OSTACOLO** (SETTORE A-ASSISTENZA A03 MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE).

Il progetto si è svolto presso le sedi di Palermo della cooperativa Esdra e cooperativa La Chioccia, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- Assistere i minori (e le loro famiglie) in condizioni di disagio sociale o di disabilità nel loro percorso di crescita.
- Stimolare e favorire processi di integrazione e socializzazione nel gruppo dei pari, per prevenire situazioni di marginalità ed esclusione sociale.
- Favorire l'acquisizione di autonomia personale in ciascun minore, secondo un intervento personalizzato e flessibile (con interventi specifici a favore degli alunni in condizioni di disabilità o con bisogni educativi speciali), al fine di sostenere una miglior stima di sé, e la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità.
- Implementare percorsi educativi, in ambito scolastico e attraverso attività extrascolastiche, che tengano conto dei bisogni specifici del singolo minore e che siano pertanto in grado di favorire il suo corretto sviluppo cognitivo, sociale ed emotivo.

**L'ISOLA CHE C'È** (SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT E01 ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I MINORI).

Il progetto si è svolto presso la sede di Palermo della cooperativa TC3, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- Prevenire, contenere e ridurre l'incidenza del disagio dei minori coinvolti, con un'attenzione particolare al rischio dell'abbandono scolastico.
- Ampliare, presso le sedi interessate, le iniziative e i momenti di socializzazione, animazione, sport e promozione culturale verso i minori con disagio o a rischio di esclusione, in maniera coordinata tra i vari servizi e i soggetti coinvolti.
- Contrastare la disaffezione allo studio e la perdita di motivazione all'apprendimento, facendo loro comprendere le regole della vita della comunità attraverso attività ludiche e sportive, mostrando loro che la scuola può essere molto diversa da quella che pensano sia.

**IL PAESE DI MEMOLE** (SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE,

PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT - E07 ATTIVITA' DI TUTORAGGIO SCOLASTICO).

Il progetto si è svolto presso i Comuni di Capri Leone, Longi, Mirto, Frazzanò, tutti in provincia di Messina, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- Contrastare il disagio scolastico dei destinatari del progetto attraverso la costruzione di reti di collaborazione sul territorio tra scuola, servizio sociale e centri di aggregazione per minori, mettendo in atto iniziative extra scolastiche di sostegno allo studio e animazione ludico ricreativa;
- Ridurre le difficoltà che i minori incontrano nel percorso scolastico e promuovere il fiorire delle risorse e delle capacità personali, al fine di creare un clima relazionale positivo e costruttivo nella scuola, trovando, così, le motivazioni allo studio e evitando lo svolgersi di un percorso irregolare.

**PREVENZIONE DEI RISCHI PER IL BENESSERE DEL TERRITORIO** (SETTORE B – PROTEZIONE CIVILE B02 PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI).

Il progetto si è svolto presso i Comuni di Capri Leone, Longi, Mirto, Frazzanò, tutti in provincia di Messina, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- Potenziare gli strumenti di controllo per intervenire, e di diffusione per prevenire le emergenze ambientali
- Potenziare l'azione di monitoraggio, manutenzione e ripristino delle aree a rischio
- Promuovere la cultura della prevenzione dei rischi presenti sul territorio.
- Promuovere attività di sensibilizzazione e divulgazione nel territorio, e anche nelle scuole, della cultura della prevenzione e della protezione civile, delle norme di prevenzione dei rischi, delle buone prassi da adottare e del sistema e dell'importanza della raccolta differenziata per il benessere ambientale del territorio.

**LA CURA DELL'AMBIENTE PER IL BENESSERE DI TUTTI** (SETTORE C-PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA - C04 SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE).

Il progetto si è svolto presso i Comuni di Mistretta e Tusa, in provincia di Messina, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- Contribuire a salvaguardare ed incrementare il patrimonio boschivo, forestale ed anche marino per il territorio di Tusa, assicurare il decoro urbano e le ottimali condizioni igieniche - sanitarie delle aree verdi delle ville comunali, dei parchi urbani, nonché il mantenimento e la salvaguardia delle aree attrezzate esistenti sui territori, coinvolgendo, anche attivamente, i fruitori dei servizi e valorizzando il patrimonio boschivo attraverso la cura dei percorsi naturalistici ed un'accurata tutela del territorio, accrescendo, nei cittadini e nei turisti, il senso di rispetto e l'amore per il proprio territorio.

- Realizzare proposte e iniziative per attrarre visitatori e turisti, incrementando la vocazione turistica di questi territori, e la possibilità di occupazione in questo settore.
- Promuovere attività di sensibilizzazione volte alla cittadinanza e percorsi didattici rivolti alle scuole, finalizzati a diffondere la cultura del rispetto ambientale e dell'importanza del sistema della raccolta differenziata.

**AMBIENTE PROTETTO** (SETTORE C-PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA - C04 SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE).

Il progetto si è svolto presso il Comune di San Mauro Castelverde, in provincia di Palermo, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- Contribuire a salvaguardare ed incrementare il patrimonio boschivo, forestale ed anche marino per il territorio di Tusa, assicurare il decoro urbano e le ottimali condizioni igieniche - sanitarie delle aree verdi delle ville comunali, dei parchi urbani, nonché il mantenimento e la salvaguardia delle aree attrezzate esistenti sui territori, coinvolgendo, anche attivamente, i fruitori dei servizi e valorizzando il patrimonio boschivo attraverso la cura dei percorsi naturalistici ed un'accurata tutela del territorio, accrescendo, nei cittadini e nei turisti, il senso di rispetto e l'amore per il proprio territorio.
- Realizzare proposte e iniziative per attrarre visitatori e turisti, incrementando la vocazione turistica di questi territori, e la possibilità di occupazione in questo settore.
- Promuovere attività di sensibilizzazione volte alla cittadinanza e percorsi didattici rivolti alle scuole, finalizzati a diffondere la cultura del rispetto ambientale e dell'importanza del sistema della raccolta differenziata.

**TUTELIAMO IL TERRITORIO** (SETTORE C-PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA - C04 SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE).

Il progetto si è svolto presso i Comuni di Blufi e Bompietro, in provincia di Palermo, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- Contribuire a salvaguardare ed incrementare il patrimonio boschivo, forestale assicurare il decoro urbano e le ottimali condizioni igieniche - sanitarie delle aree verdi delle ville comunali, dei parchi urbani, nonché il mantenimento e la salvaguardia delle aree attrezzate esistenti sui territori, coinvolgendo, anche attivamente, i fruitori dei servizi e valorizzando il patrimonio boschivo attraverso la cura dei percorsi naturalistici ed un'accurata tutela del territorio, accrescendo, nei cittadini e nei turisti, il senso di rispetto e l'amore per il proprio territorio.
- Realizzare proposte e iniziative per attrarre visitatori e turisti, incrementando la vocazione turistica di questi territori, e la possibilità di occupazione in questo settore.
- Promuovere attività di sensibilizzazione volte alla cittadinanza e percorsi didattici rivolti

alle scuole, finalizzati a diffondere la cultura del rispetto ambientale e dell'importanza del sistema della raccolta differenziata.

### **LA RICCHEZZA DEI PICCOLI CENTRI: ARTE, CULTURA E TRADIZIONI**

(SETTORE D-PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE D03 VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI).

Il progetto si è svolto presso i Comuni di Santo Stefano di Camastra, Castel Di Lucio, Motta D'Affermo, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a:

- Favorire la promozione del territorio e delle sue risorse artistiche, culturali, archeologiche.
- Realizzare e divulgare materiale informativo presso tour operators, agenzie di viaggio ed uffici informazioni.
- Implementare il personale negli sportelli informativi e davanti i monumenti.
- Incrementare e migliorare la segnaletica monumentale.
- Attivare una rete con altri enti, realizzando un collegamento costante di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale.
- Creare una partnership che garantisca prestazioni aggiuntive che aumentino l'efficacia degli interventi.

### **CITTADINI ATTIVI 2020** (SETTORE A - ASSISTENZA – A01 DISABILI).

Il progetto si è svolto presso le sedi di Palermo della coop. Cantiere delle Idee, Ass. ODV Giovani nell'arte e dall'Ente capofila CO.RI.M.

Tutte le attività saranno finalizzate, complessivamente e sinergicamente, in via generale a migliorare e creare condizioni di benessere per i disabili adulti e per gli anziani, per le loro famiglie, e per la comunità di appartenenza, nello specifico si sono svolte le seguenti azioni:

- Attivare l'espressione delle capacità creative, alla ricerca dei loro temi esistenziali, delle risorse inesplorate della loro sfera emotiva, sollecitando le potenziali energie nascoste entro barriere psichiche e corporee.
- Contribuire a migliorare la loro qualità di vita, favorendo e stimolando l'impiego del tempo libero in attività gratificanti.
- Favorire la partecipazione, la consapevolezza, l'autodeterminazione, la resilienza del singolo e del gruppo di riferimento per la piena realizzazione psico-fisica e relazionale della persona.
- Favorire l'inclusione sociale e la possibilità di sentirsi parte di un gruppo e di una comunità, di non sentirsi esclusi o in altre parole di frequentare con soddisfazione il proprio ambiente di vita, utilizzando in modo pieno le risorse e le possibilità che questo offre.

- Stimolare il coinvolgimento della rete parentale, amicale e di vicinato per favorire la vita di relazione e ridurre fenomeni di marginalità e di autoesclusione sociale.
- Garantire al soggetto una costanza nella terapia intrapresa presso i servizi del territorio.
- Offrire sostegno concreto e aiuto alle famiglie degli utenti coinvolti.
- Sensibilizzare i territori alla tematica della disabilità, al fine di stimolare i cittadini a partecipare attivamente, sentendo “propri” gli obiettivi progettuali.

**UN AIUTO CONCRETO 2020** (SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT - E03 ANIMAZIONE CULTURALE CON GLI ANZIANI).

Il progetto si è svolto presso il Comune di Polizzi Generosa, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a garantire supporto per le persone adulte ed anziane in condizione di disabilità attraverso attività di animazione culturale e di riabilitazione sociale presso i centri aggregativi o presso il loro domicilio, nei casi di impossibilità agli spostamenti.

**INSIEME AGLI ANZIANI** (SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT - E03 ANIMAZIONE CULTURALE CON GLI ANZIANI).

Il progetto si è svolto presso i Comuni di Pettineo e Santo Stefano di Camastra, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a garantire supporto per le persone adulte ed anziane in condizione di disabilità attraverso attività di animazione culturale e di riabilitazione sociale presso i centri aggregativi o presso il loro domicilio, nei casi di impossibilità agli spostamenti.

**ANZIANI E TERRITORIO** (SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT - E03 ANIMAZIONE CULTURALE CON GLI ANZIANI).

Il progetto si è svolto presso il Comune di Galati Mamertino, gli obiettivi specifici delle attività previste erano volti a garantire supporto per le persone adulte ed anziane in condizione di disabilità attraverso attività di animazione culturale e di riabilitazione sociale presso i centri aggregativi o presso il loro domicilio, nei casi di impossibilità agli spostamenti.

### **PARAGRAFO 3**

#### ***LA SELEZIONE ED IL RECLUTAMENTO DEI VOLONTARI.***

La selezione dei volontari, a causa del periodo di pandemia covid-19 ed in linea con le direttive ministeriali, si è svolta online tranne che per alcune specifiche richieste, pervenute presso l'ente capofila, per le quali è stato consentito il colloquio in presenza.

La cooperativa ha dato incarico ai selettori con i seguenti ruoli:

- *Presidente – Arianna Vitale*
- *Segretario – Martina Di Fatta*
- *Componente – Giada Rizzo*
- *Componente - Provvidenza Rao*
- *Segretario – Giovanna Musso*

Le selezioni si sono svolte nel periodo febbraio -marzo 2022. Si sono formate più commissioni, nelle diverse giornate, formate dai componenti sopraelencati, gli stessi, infatti, si sono alternati in modo da avere sempre una commissione formata da 3 persone, tutti hanno dichiarato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità.

Le domande dei candidati sono state scaricate attraverso la piattaforma Helios, le operazioni di selezione si sono svolte attraverso due fasi così come specificato di seguito:

#### **PRIMA FASE: VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Effettuata prima del colloquio in modo da rendere visibile al candidato, in fase di colloquio, il punteggio ottenuto (max 40), così come indicato nel Bando di selezione di riferimento dell'anno.

#### **SECONDA FASE: COLLOQUIO**

I colloqui, a partire dal 4 marzo 2021, si sono svolti online con l'uso della piattaforma ZOOM, in linea con quanto riportato nell'art. 5 del *Bando per la selezione di 46.891 operatori volontari* pubblicato il 21/12/2020 dalla *Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Per Le Politiche Giovanili e Il Servizio Civile Universale*. Sempre in linea con l'art. 5 del sopradescritto Bando, è stato pubblicato sul sito internet della cooperativa CO.RI.M. il calendario dei colloqui con nominativi candidati, date, orario e link a cui collegarsi per il colloquio, 10 giorni prima della data della prima giornata di selezione.

E' stato, inoltre, inviato l'avviso da pubblicare sul sito internet a tutti gli Enti di accoglienza della cooperativa CO.RI.M., coinvolti con uno o più progetti di servizio civile.

In relazione alla Circolare 24/02/2021 pubblicata dalla *Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Per Le Politiche Giovanili e Il Servizio Civile Universale* nella quale il

Dipartimento traccia le linee guida per la conduzione dei colloqui di selezione in presenza e online, il nostro ente ha inviato a tutti gli Enti di accoglienza una dichiarazione ai sensi della L. 445/2000, da firmare entro il 3 marzo 2021, con la quale si afferma di dare mandato alla cooperativa CO.RI.M. di eseguire i colloqui di selezione in linea con la suddetta circolare.

Sul sito della Cooperativa CO.RI.M., inoltre, è stato pubblicato un avviso con il quale si invitano i candidati ad inviare 24 ore prima del colloquio di selezione, alla mail dedicata della cooperativa – [serviziocivile@cooperativacorim.it](mailto:serviziocivile@cooperativacorim.it), una dichiarazione, pubblicata sul sito, con la quale comunicano di accettare integralmente le modalità selettive adottate dalla cooperativa, le quali riportano sia al sistema di selezione accreditato che alla circolare del 24 febbraio 2021 emanata dal Ministero di riferimento. I candidati nella stessa mail devono allegare copia del documento d'identità e copia dei documenti che attestano il possesso dei requisiti di partecipazione: DID e Patto di servizio per i candidati ai progetti di “Garanzia Giovani” e copia Isee per i candidati che hanno scelto di partecipare alla riserva posti per i “giovani con minori opportunità”. In questo modo si rendono più snelle le operazioni preliminari al colloquio online.

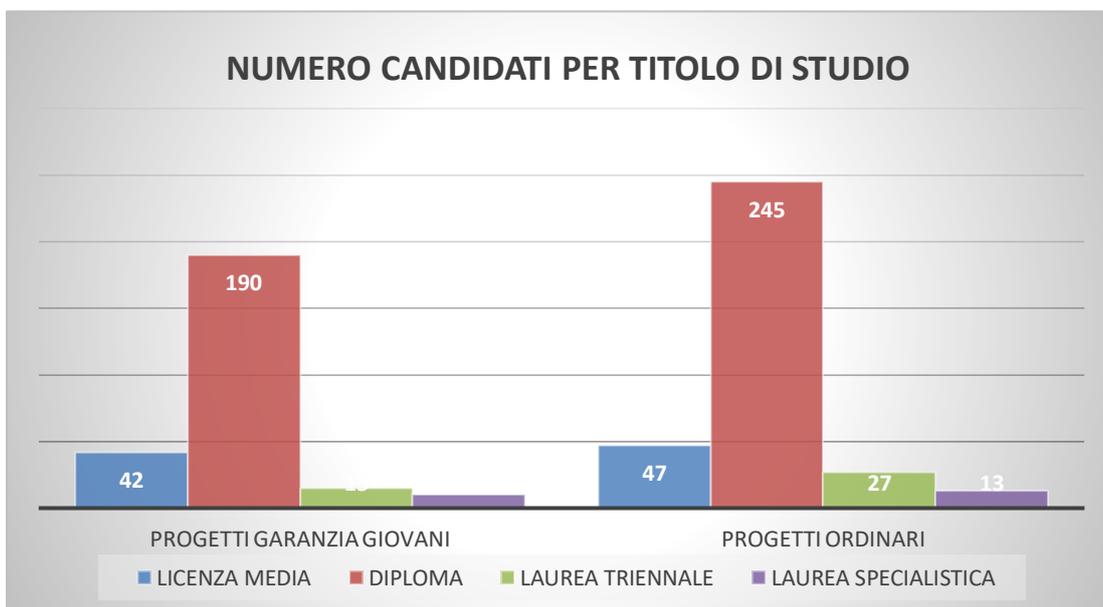
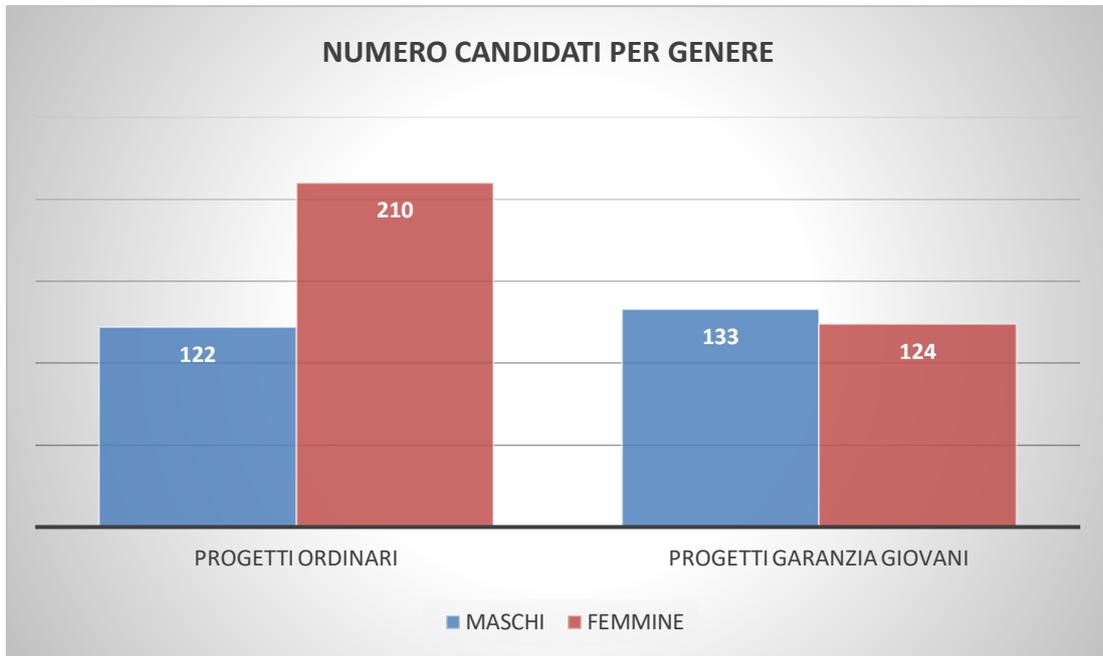
Il colloquio motivazionale è stato valutato attraverso 6 voci contenute nella scheda di selezione “allegato S”:

1. Conoscenze del candidato in merito al S.C.U.;
2. Motivazione del candidato;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari;
5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
6. Capacità di integrazione con il gruppo di lavoro.

Il punteggio al colloquio (max 60) è stato sommato al punteggio ottenuto nella fase di valutazione titoli (max 40), per ottenere un punteggio finale di max 100.

Le graduatorie sono state inviate al Dipartimento almeno trenta giorni prima della data di attivazione richiesta.

Al Bando di selezione SCU hanno partecipato 332 candidati per progetti inseriti nei programmi ordinari e 257 per progetti inseriti nei programmi garanzia giovani. I candidati si sono distribuiti per genere e per titolo di studio così come di seguito evidenziato nei grafici:



## **PARAGRAFO 4**

### ***LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI E DELLE ALTRE FIGURE COINVOLTE NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE (PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE DAI DESTINATARI).***

La formazione *specific*a degli operatori volontari si è svolta entro il 90° giorno dall'attivazione dei progetti, mentre la formazione generale degli operatori volontari si è svolta entro il 180° giorno dall'attivazione dei progetti.

Considerato il periodo pandemico, ed in linea con le direttive ministeriali, la formazione specifica si è svolta in parte in modalità online ed in parte in presenza, mentre la formazione generale si è svolta totalmente online.

Per le lezioni online la cooperativa ha utilizzato la piattaforma zoom messa a disposizione dall'ente Rete "Associazione culturale Formazione Lavoro".

Al momento della stesura del rapporto è stata erogata, al netto delle rinunce e dei subentri che si sono verificati entro il 180° giorno dall'attivazione dei progetti, la formazione generale ad un totale di 221 volontari inseriti nei progetti ordinari, e n. 130 volontari inseriti nei progetti garanzia giovani.

La formazione *generale* è articolata per un totale di 42 ore a volontario, mentre l'erogazione della formazione specifica è articolata su un totale di 72 ore a volontario.

La formazione generale è stata svolta in linea con le tematiche selezionate dal Dipartimento del Servizio Civile, ed articolata nel seguente modo:

#### **1- "VALORI E IDENTITÀ DEL SCN"**

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo (durata 2 ore)
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN (durata 2 ore)
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – dif.civ non armata e n.v. (durata 3 ore)
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico (durata 2 ore)
- 1.5 Esempi concreti di difesa della patria da applicare nel contesto territoriale di riferimento (durata 2 ore)

#### **2 -"LA CITTADINANZA ATTIVA"**

- 2.1 La formazione civica (durata 2 ore)
- 2.2 Le forme di cittadinanza (durata 4 ore)
- 2.3 La protezione civile (durata 3 ore)
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile (durata 2 ore)
- 2.5 Esercitazione: costruzione di un progetto di cittadinanza attiva da realizzare in itinere a l termine del progetto di servizio civile (durata 4 ore)

#### **3 -"IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE"**

- 3.1 Presentazione dell'ente (durata 2 ore)
- 3.2 Il lavoro per progetti (durata 2 ore)
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure (durata 3 ore)

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile (durata 3 ore)

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti (durata 3 ore)

3.6 Esercitazione: gioco analogico: “l’eredità”

/ “il dilemma del prigioniero” (durata 3 ore)

La formazione generale è inoltre pensata come momento di educazione non formale, di aggregazione, team-building e crescita personale dei volontari.

La formazione specifica tematicamente variabile in base ai contenuti del progetto è stata svolta in parte in presenza ed in parte online mai superando la percentuale 50% online.

All’interno della formazione specifica i volontari hanno anche svolto il modulo relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro L.81/08.

## **PARAGRAFO 5**

### ***IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI E DELLA FORMAZIONE.<sup>2</sup>***

#### **TECNICHE STATISTICHE ADOTTATE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI**

I dati sono stati raccolti utilizzando la piattaforma "GOOGLE MODULI", nella quale sono stati creati i questionari per i volontari, per i formatori, per gli olp, etc. I dati sono stati inseriti in un database ed elaborati al fine di determinare valori statistici tradotti sia sotto forma di tabelle sia di grafici, nonché al fine di misurare eventuali scostamenti delle attività rilevate da quelle previste dal progetto.

I dati hanno così consentito di realizzare delle serie storiche sovrapponibili nelle varie fasi di rilevamento in itinere e finale.

Con la standardizzazione della metodica sarà anche possibile confrontare e verificare le serie storiche annuali e pluriennali.

Altresì, le informazioni raccolte sono state strutturate attraverso il sistema a risposte chiuse, al fine di poter aver una puntuale elaborazione statistica.

Inoltre, sono state somministrate schede anonime a risposta aperta (almeno 1 obbligatoria), per poter raccogliere eventuali criticità progettuale e/o gestionale e/o suggerimenti.

#### **5.1) IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI**

Per ciò che attiene al monitoraggio generale sull'andamento dei progetti di servizio civile, sono stati misurati e quantificati, con indicatori specifici, attraverso la *Scheda per il monitoraggio delle procedure di attuazione dei progetti di S.C.U.* (Questionario MON-RESP), le seguenti caratteristiche:

- fondatezza delle decisioni assunte, sia in relazione al progetto nel suo insieme, sia in relazione ai numerosi attori coinvolti;
- stato di realizzazione del progetto rispetto agli obiettivi generali e a quelli specifici;
- effetti delle decisioni adottate, soprattutto nell'ottica di individuare gli effetti diretti, indotti e collaterali;
- raggiungimento degli obiettivi preposti secondo un rapporto ottimale tra investimento e risultati (rispetto della tempistica, degli impegni progettuali, indice di gradimento interno ed esterno);
- fase e azione dell'intervento, in rapporto agli altri, agli obiettivi generali e specifici, e infine alle metodologie;

---

<sup>2</sup> Dati estrapolati dal report monitoraggio attività del I-II-III quadrimestre, che riporta tutti i grafici che evidenziano tale risultato, compilata dal responsabile monitoraggio e agli atti presso la sede della cooperativa CORIM.

- dimensioni temporali delle decisioni prese dagli attori e dai responsabili, la loro tempestività rispetto alle interazioni stabilite con l'interno e l'esterno.

Il sistema di monitoraggio, basato su indicatori validi e misurabili, ha evidenziato, per tutta la durata delle attività, un elevato grado di soddisfazione in merito all'esperienza di servizio civile, sia da parte degli OLP, sia da parte dei volontari.

In particolare, il 78,7% dei volontari ha dichiarato che l'esperienza di servizio civile "soddisfa" le proprie aspettative, l'84% ha affermato di essere cresciuto dal punto di vista umano e professionale, mentre l'81,4% ha dichiarato di aver aumentato le proprie competenze.

Inoltre, i giovani volontari hanno dato un giudizio tra "alto" e "molto alto" per ciò che riguarda il coinvolgimento nel progetto realizzato, l'arricchimento di conoscenze, l'acquisizione della predisposizione a lavorare in gruppo e l'utilità del percorso formativo nel mondo del lavoro.

Analogamente, sia la capacità di coordinamento delle attività da parte dell'Ente, sia la strategia utilizzata sono state giudicate tra "buona" e "ottima".

Infine, l'84% dei volontari ritiene utile per la collettività locale l'opera svolta dall'ENTE con l'aiuto dei volontari di servizio civile.

Rilevante sono le risposte dei volontari alla domanda "RIFARESTI NUOVAMENTE IL VOLONTARIO DI SERVIZIO CIVILE?" che si attestano affermativamente per il 90,7% degli intervistati.

Su posizioni elevate (95,7%) in questo ultimo quadrimestre si attesta il grado di soddisfazione degli OLP che aumenta rispetto al quadrimestre precedente (88,9%).

L'elevato grado di soddisfazione trova conferma anche nel 91,3% degli OLP che risponde affermativamente alla domanda "RIFAREBBE L'OLP IN UN NUOVO PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE?"

Da tutto quanto sopra esposto, si può evincere che la valutazione/controllo dei risultati dei Progetti di Servizio Civile risulta positiva per tutta la durata delle azioni.

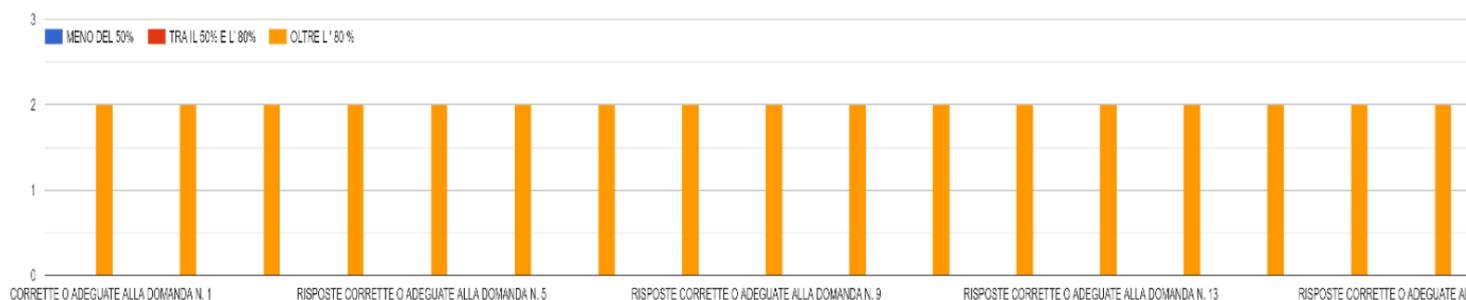
## 5.2) IL MONITORAGGIO DELLA FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

### I DATI DELLA FORMAZIONE GENERALE

L'analisi degli scostamenti, effettuata misurando e quantificando l'indicatore di efficacia del valore puntuale delle conoscenze dei partecipanti, ha rilevato un rapporto risultato/standard di accettabilità calcolato in ammontare non inferiore all' 80% delle risposte del questionario di conoscenza in uscita (Risultato atteso). Ovvero, oltre l'80% delle risposte date dai giovani

volontari alle 17 domande formulate dal formatore nella **Scheda di valutazione degli apprendimenti della Formazione GENERALE (test di conoscenza in uscita)** SONO **RISULTATE CORRETTE**, come evidenziato dal grafico sottostante

INDICARE LA PERCENTUALE DI RISPOSTE CORRETTE O ADEGUATE DATE DAI GIOVANI VOLONTARI DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



L'efficacia e l'efficienza dell'azione formativa GENERALE, valutata attraverso la **Scheda di valutazione dell'attività formativa** compilata a cura del **volontario** (questionario MON-FORM/VOL), risulta essere stata raggiunta.

Gli indicatori considerati per la misurazione sono i seguenti:

- il formatore (metodologie didattiche, padronanza dei contenuti, gradevolezza relazionale, dinamica d'aula, capacità espositiva, materiale didattico);
- il clima d'aula;
- il grado di interesse e partecipazione del gruppo d'aula;
- il livello d'apprendimento;
- lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze;
- capacità di discussione e confronto tra i partecipanti;
- collaborazione del partecipante con il docente.

I dati emersi dall'analisi della valutazione del sistema di formazione GENERALE da parte dei volontari trovano riscontro anche nelle risposte da parte dei **FORMATORI** che, attraverso la **Scheda di valutazione dell'attività formativa** GENERALE (questionario MON-FORM/F) hanno confermato sostanzialmente l'efficacia e l'efficienza dell'azione formativa.

Gli indicatori considerati per la misurazione sono i seguenti:

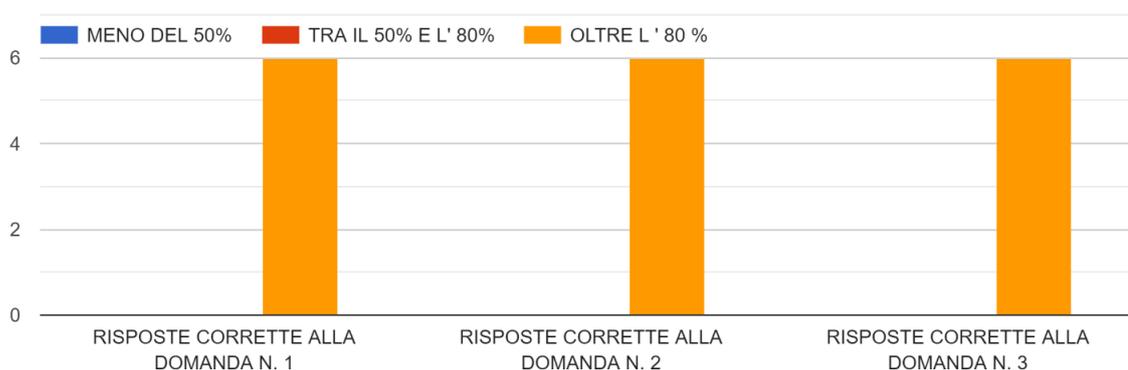
- grado di motivazione del gruppo nei confronti delle lezioni in aula;
- grado di interesse e partecipazione del gruppo aula;
- capacità di apprendimento del gruppo aula;
- capacità di discussione e confronto;

- capacità di ascolto e comunicazione;
- relazione docente/allievo/organizzazione e responsabili
- grado di raggiungimento dell'obiettivo formativo e professionale;
- giudizio sulla qualità dell'organizzazione didattica e logistica;
- giudizio sull'organizzazione (attività d'orientamento direzione e coordinamento delle attività, confronto con i dirigenti, disponibilità del personale amministrativo ed ausiliario, efficienza dell'organizzazione);
- giudizio sulla struttura (comfort d'aula, adeguatezza e funzionalità delle attrezzature, adeguatezza del materiale di consumo, funzionalità delle infrastrutture).

### **IDATI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA**

L'analisi degli scostamenti, effettuata misurando e quantificando l'indicatore di efficacia del valore puntuale delle conoscenze dei partecipanti, ha rilevato un rapporto risultato/standard di accettabilità calcolato in ammontare non inferiore all' 80% delle risposte del questionario di conoscenza in uscita (Risultato atteso). Ovvero, oltre l'80% delle risposte date dai giovani volontari alle 3 domande formulate da ciascun formatore per CIASCUN MODULO nella **Scheda di valutazione degli apprendimenti della Formazione SPECIFICA (test di conoscenza in uscita)** SONO RISULTATE CORRETTE, come evidenziato nel grafico sottostante

INDICARE LA PERCENTUALE DI RISPOSTE CORRETTE DATE DAI VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE AL QUESTIONARIO DI CONOSCENZA CHE AVETE SOMMINISTRATO



L'efficacia e l'efficienza dell'azione formativa SPECIFICA, valutata attraverso la **Scheda di valutazione dell'attività formativa compilata a cura del volontario (questionario MON-FORM/VOL)**, risulta essere stata raggiunta.

Gli indicatori considerati per la misurazione sono i seguenti:

- il formatore (metodologie didattiche, padronanza dei contenuti, gradevolezza relazionale,

dinamica d'aula, capacità espositiva, materiale didattico);

- il clima d'aula;
- il grado di interesse e partecipazione del gruppo d'aula;
- il livello d'apprendimento;
- lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze;
- capacità di discussione e confronto tra i partecipanti;
- collaborazione del partecipante con il docente.

Tali grafici, di facile lettura e comprensione, esprimono i dati emersi alla fine (100% della formazione erogata):

I dati emersi dall'analisi della valutazione del sistema di formazione SPECIFICA da parte dei volontari trovano riscontro anche nelle risposte da parte dei **FORMATORI** che, attraverso la **Scheda di valutazione dell'attività formativa GENERALE** (questionario MON-FORM/F) hanno confermato sostanzialmente l'efficacia e l'efficienza dell'azione formativa.

Gli indicatori considerati per la misurazione sono i seguenti:

- grado di motivazione del gruppo nei confronti delle lezioni in aula;
- grado di interesse e partecipazione del gruppo aula;
- capacità di apprendimento del gruppo aula;
- capacità di discussione e confronto;
- capacità di ascolto e comunicazione;
- relazione docente/allievo/organizzazione e responsabili
- grado di raggiungimento dell'obiettivo formativo e professionale;
- giudizio sulla qualità dell'organizzazione didattica e logistica;
- giudizio sull'organizzazione (attività d'orientamento direzione e coordinamento delle attività, confronto con i dirigenti, disponibilità del personale amministrativo ed ausiliario, efficienza dell'organizzazione);
- giudizio sulla struttura (comfort d'aula, adeguatezza e funzionalità delle attrezzature, adeguatezza del materiale di consumo, funzionalità delle infrastrutture).

Come si evince, il sistema di monitoraggio, basato su indicatori validi e misurabili, ha evidenziato l'efficacia e l'efficienza della azione formativa specifica e generale.

Innanzitutto, occorre evidenziare come il 100% dei volontari di servizio civile abbia dichiarato che la formazione (sia generale che specifica) sia necessaria.

Inoltre, c'è da rilevare che il 96,4% degli intervistati ha considerato gli incontri di formazione *“interessanti e adeguati”* al tipo di servizio svolto.

Su posizioni elevate si attesta anche il giudizio sulle aspettative, soddisfatte per oltre l'80 per cento dei volontari.

Tra l'85% e il 90% dei ragazzi dichiara di avere appreso in termini di competenze e delle conoscenze.

Per ciò che riguarda il formatore, è stato disponibile al dialogo e al confronto, chiaro e comprensibile, per il 100% dei ragazzi intervistati.

È importante rilevare come il volontario si sia sentito incuriosito, durante gli incontri di formazione, e come tale giudizio sia stato rilevato anche dal formatore.

Per il 100% dei volontari la metodologia e il materiale sono risultati adeguati.

Infine, la valutazione sull'organizzazione e sulla struttura è risultata per oltre il 90% dei volontari nei parametri tra “*mediamente soddisfacente*” e “*molto soddisfacente*” e tra “discreta” e “ottima” per i formatori.

Come si evince, il sistema di monitoraggio, basato su indicatori validi e misurabili, ha evidenziato, anche per questo ultimo quadrimestre di attività, un elevato grado di soddisfazione in merito all'esperienza di servizio civile, sia da parte degli OLP, sia da parte dei volontari. Ma si registra un'inflessione, rispetto ai quadrimestri precedenti, sulla “crescita dal punto di vista umano e professionale” che scende al 79,1%, nonché sull' “aumento di competenze” che diminuisce di valore, attestandosi al 64,5%. Sempre tra “alto” e “molto alto” il giudizio che i giovani volontari hanno dato sul coinvolgimento nel progetto realizzato, sull'arricchimento di conoscenze, sull'acquisizione della predisposizione a lavorare in gruppo e sull'utilità del percorso formativo nel mondo del lavoro. Analogamente, sia la capacità di coordinamento delle attività da parte dell'Ente, sia la strategia utilizzata sono state giudicate tra “buona” e “ottima”. Infine, il 79% dei volontari ritiene utile per la collettività locale l'opera svolta dall'ENTE con l'aiuto dei volontari di servizio civile (anche qui si registra un'inflessione, rispetto al quadrimestre precedente). Da tutto quanto sopra esposto, si può evincere che la valutazione/controllo dei risultati dei Progetti di Servizio Civile avviati nel 2021 risulta positiva, anche se nell'ultimo quadrimestre si è registrata una lieve inflessione da parte dei volontari di servizio civile nel grado di percezione generale dell'intero anno di esperienza.

## **PARAGRAFO 6**

**LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI (DA EFFETTUARSI PER I PROGRAMMI PRESENTATI AI SENSI DEL D. LGS. N.40/2017.**

I programmi di intervento di servizio civile realizzati dalla cooperativa CO.R.I.M. fanno riferimento ai seguenti obiettivi:

**1° Programma ordinario: “Ambiente, arte, cultura e tradizioni: un patrimonio da tutelare e valorizzare per il benessere delle piccole comunità montane”.**

**Obiettivo strategico C (Obiettivo 3 Agenda 2030):** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;

**Obiettivo strategico G (Obiettivo 11 Agenda 2030):** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

**Ambito di azione D:** Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

**Settori di intervento:**

- Patrimonio Ambientale C04: salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche;
- Patrimonio Artistico D03: valorizzazione storie e culture locali,
- Protezione Civile B02 prevenzione e mitigazione dei rischi.

**2° Programma ordinario: “Dal sostegno alle persone anziane, in quanto persone fragili, alla loro inclusione e valorizzazione, in quanto risorse preziose, memoria dei luoghi e delle tradizioni”.**

**Obiettivo strategico C (Obiettivo 3 Agenda 2030):** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;

**Ambito di azione C:** Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**Settori di intervento:**

- Assistenza A02: Adulti e terza età in condizioni di disagio;
- Educazione e Promozione Culturale E03: animazione culturale con gli anziani;
- Patrimonio Artistico D03: valorizzazione storie e culture locali.

**3° Programma ordinario: “Volontari al servizio dei ragazzi contro il disagio e l'esclusione, per un apprendimento possibile e una educazione accessibile”.**

**Obiettivo strategico C (Obiettivo 3 Agenda 2030):** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;

**Ambito di azione G:** Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento

alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

**Settori di intervento:**

- Assistenza A03: minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale;
- Educazione e Promozione Culturale E01: animazione culturale verso i minori, E07: attività Tutoraggio scolastico.

**1° Programma garanzia giovani:** *“Giovani al servizio della tutela e della valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale per il benessere di tutti, nelle piccole comunità montane”.*

**Obiettivo strategico C (Obiettivo 3 Agenda 2030):** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;

**Obiettivo strategico G (Obiettivo 11 Agenda 2030):** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

**Ambito di azione D:** Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.

**Settori di intervento:**

Patrimonio Ambientale C04: salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche;

Patrimonio Artistico D02: valorizzazione centri storici minori;

Protezione Civile B02 prevenzione e mitigazione dei rischi.

**2° Programma garanzia giovani:** *“Giovani al servizio della tutela e della valorizzazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale per il benessere di tutti, nelle piccole comunità montane”.*

**Obiettivo strategico C (Obiettivo 3 Agenda 2030):** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;

**Ambito di azione C:** Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**Settori di intervento:**

- Assistenza A01: disabili;
- Educazione e Promozione Culturale E03: animazione culturale con gli anziani;

Nell'ampio contesto delle attività della cooperativa CO.RIM. si inseriscono i progetti di Servizio Civile Universale che, attraverso il contributo degli Operatori Volontari, rafforzano l'impatto che essa registra sul territorio. Durante l'anno di riferimento le attività di servizio civile hanno registrato i seguenti risultati, suddivisi per area di intervento:

## ASSISTENZA

I progetti che fanno riferimento al settore ricadono negli ambiti A02: Adulti e terza età in condizioni di disagio, A03: minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale e A01: disabili.

In questi ambiti, nel corso del 2021/2022, le attività sono state anche monitorate in relazione all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19, infatti, è diminuita notevolmente la fiducia dell'utenza nei confronti dei volontari, vissuti come estranei e quindi possibili veicoli di trasmissione del virus, per cui è stato necessario un maggiore supporto da parte degli Olp per l'avvio delle attività.

Le attività si sono svolte in coerenza con i progetti SCU anche se è stato necessario, in talune circostanze, offrire prova agli utenti finali, che i volontari avrebbero rispettato tutte le norme anti-Covid necessarie. I progetti hanno consentito di allargare numericamente la fascia di utenza che usufruisce dei servizi domiciliari e presso le sedi, e ha consentito anche di implementare ulteriori servizi a supporto delle categorie fragili destinatarie.



ALCUNI VOLONTARI DURANTE LE ATTIVITA' CON GLI ANZIANI

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE I progetti che fanno riferimento al settore ricadono negli ambiti E03: animazione culturale con gli anziani, E01: animazione culturale verso i minori ed E07: attività Tutoraggio scolastico.

Tutti i progetti realizzati nel settore hanno riscontrato notevole impatto sul territorio,

probabilmente anche in relazione al bisogno di socializzazione emerso nei mesi post criticità pandemia covid-19. In particolare, per quanto riguarda i minori, fortemente privati dalle relazioni, per parecchi mesi, hanno accolto con entusiasmo tutte le iniziative progettuali proposte.



ALCUNI VOLONTARI DURANTE UN'ATTIVITA' DI ANIMAZIONE CULTURALE CON I MINORI NEL PERIODO NATALIZIO: MOSTRA MANUFATTI CREATI DURANTE I LABORATORI.

*PATRIMONIO ARTISTICO* I progetti che fanno riferimento al settore ricadono negli ambiti D02: valorizzazione centri storici minori, D03: valorizzazione storie e culture locali.

Tutti i progetti realizzati nel settore hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissi, tutti i territori coinvolti, infatti, ricchi di cultura e di patrimonio artistico, hanno rivalorizzato e reso maggiormente fruibile il territorio ai cittadini e ai turisti.



VOLONTARI SCU IN GIRO PER MOTTA D'AFFERMO ALLA SCOPERTA DEL PATRIMONIO ARTISTICO DEL TERRITORIO PER LA CREAZIONE DI ITINERARI RIVOLTI AL VISITATORE.

**PATRIMONIO AMBIENTALE** I progetti che fanno riferimento al settore ricadono negli ambiti C04: salvaguardia e tutela di parchi e oasi naturalistiche.

Tutti i progetti realizzati nel settore hanno sempre riscontrato notevole successo in quanto i territori coinvolti sono situati in posizione geografiche strategiche e con una ricca offerta di paesaggi naturali e vere e proprie oasi immerse nella natura. I volontari, con il loro entusiasmo, hanno rafforzato il senso di appartenenza al territorio e, con le loro azioni, anche attraverso la cura e la manutenzione delle aree verdi, hanno rappresentato il motore di ogni cambiamento verso il benessere, in questo caso ambientale.



ALCUNI VOLONTARI MOSTRANO UN'OPERA DI RIPRISTINO PANCHINE COLLOCATE NEL VERDE PUBBLICO DEL TERRITORIO.



**PROTEZIONE CIVILE** I progetti che fanno riferimento al settore ricadono negli ambiti B02 prevenzione e mitigazione dei rischi.

Tutti i progetti realizzati nel settore hanno rappresentato un importante supporto per la protezione civile che opera nei territori, in particolare per la prevenzione del fenomeno degli incendi che rappresenta il principale elemento problematico dei territori coinvolti.



VOLONTARI IN GIRO CON OLP PER SOPRALLUOGHI NEI TERRITORI VERDI OGGETTO DI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGETTO.

## **PARAGRAFO 7**

### ***COMPETENZE ACQUISITE DAI VOLONTARI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI, CREDITI FORMATIVI E TIROCINI ATTIVATI PER I DIVERSI PROGETTI E LORO EFFETTIVA SPENDIBILITÀ NEL MONDO DEL LAVORO E DEGLI STUDI.***

L'esperienza di servizio civile rappresenta un'occasione di apprendimento non formale che, in un contesto che racchiude tutti i valori positivi di una società basata sulla solidarietà, uguaglianza, inclusione, etc., diviene la possibilità concreta di crescita professionale.

I volontari di servizio civile, inseriti nei programmi SCU di cui sopra, hanno potuto acquisire, durante lo svolgimento del progetto, competenze, sia trasversali che specifiche, inerenti al progetto.

Tutti i progetti coinvolti hanno dato l'opportunità, ai volontari SCU, di poter acquisire le cosiddette **soft skill**, cioè tutta quella serie di competenze trasversali che nella vita lavorativa sono importanti come o più delle competenze tecniche e professionali acquisite con l'esperienza (hard skill).

In relazione al progetto, inoltre, ogni volontario SCU, ha avuto la possibilità di apprendere competenze specifiche teorico/pratiche sul settore del progetto, conoscenze pratica degli strumenti di lavoro specifici e capacità di programmare metodi e strumenti di lavoro inerenti il settore.

I volontari SCU hanno svolto le attività formative previste nel progetto riuscendo a maturare tutte le conoscenze previste nei moduli formativi descritti nel progetto

I progetti SCU, inoltre, hanno consentito lo sviluppo delle seguenti competenze:

1. Competenze chiave per l'apprendimento permanente<sup>3</sup>:

- *Competenze sociali e civiche*. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

2. Competenze chiave di cittadinanza<sup>4</sup>:

---

<sup>3</sup> Sono le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01)

<sup>4</sup> Sono le competenze chiave di cittadinanza previste nel Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, che recepisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

➤ **Comunicazione nella madrelingua**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

➤ **Competenza digitale**

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

➤ **Imparare a imparare**

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

➤ **Competenze sociali e civiche**

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

➤ **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

➤ **Consapevolezza ed espressione culturale**

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Le competenze apprese dal volontario sono state certificate da un Ente di formazione ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo accreditato

ai sensi del Dlgs 13/2013 con DDG n. 2763 del 21 giugno 2018 Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

L'Ente ha rilasciato un attestato specifico comprovante l'attività svolta, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

**CO.RI.M. Cooperativa Sociale arti**  
Via G. Serpotta, 27  
90138 PALERMO

